

Staino



Par condicio Quelli in fuga

Lidia Ravera

A cena c'è sempre qualcuno che, dopo una pausa pensosa, dichiara: io da questo Paese me ne voglio andare. Reazioni: magari, beato te, anch'io, fossi più giovane. Oppure: e per andare dove, tutto il Mondo è Paese (e fa schifo uguale), meglio restare qui e lottare. Tutti, infatti, restano. Non a lottare, ma a sopravvivere, nel solco del già sperimentato. Meglio lamentarsi in Patria che affrontare la Grande Sfida della Solitudine. È un teatrino un po' triste, ma comprensibile: gli ultimi anni sono stati frustranti per chi crede nella democrazia, pretende il rispetto della legalità e ama la cultura. E poi: minacciare la fuga ormai è una moda. Perfino gli Alti Vertici Oscillanti del potere economico si dichiarano stufo dell'Italia: i lavoratori hanno troppi diritti, troppi sindacati, troppa dignità, o tutti in ginocchio o me ne vado, dice Marchionne. E lo sventurato (Berlusconi) approva.



Sergio Marchionne

Duemilaundicibattute

Francesca Fornario

Buongiorno, parlo con il Terzo Polo?



Buongiorno, parlo con il Terzo Polo? Salve, è il Pd, volevamo proporvi un pacchetto di riforme urgenti da condividere per andare oltre il berlusconismo, conosce la nostra offerta? Non le interessa? Lo slogan? Abbiamo un vantaggioso "Rimbocchiamoci le maniche", che è neutro, quindi va su tutto, mica come Operai di tutto il mondo unitevi: troppo impegnativo... Diritti civili? Abbiamo il pacchetto base: libertà di stampa, libertà di pensiero... lo stretto indispensabile. L'eutanasia?! No! No, niente matrimoni gay, per carità! Le partite della Lazio? Ma questo è il Pd, non la pay per view... ma chi è che parla, Rutelli? Rutelli, passami la mamma. Al-

lora passami Calearo... è uscito a comprare le sigarette? Ma che t'hanno lasciato solo?». «Pronto, Nichi Vendola? È il Pd volevamo proporvi un pacchetto di riforme urgenti da condividere per andare oltre il berlusconismo... una nuova narrazione, certo. Un nuovo umanesimo, infatti... l'arca di Noè della sinistra che coniuga la crescita e l'ambiente... il mezzogiorno e... la mezzanotte, proprio così. Le primarie? Mi spiace, al momento sono fuori produzione. Le abbiamo ritirate perché erano difettose, Bersani dice che al limite è meglio estrarre a sorte. Però abbiamo delle alternative: per un leader carismatico come lei abbiamo il concorso di Mister orazione bagnata. Non le inte-

ressa?». «Pronto, Fini? Presidente, è il Pd, noi volevamo proporle... pronto? Pronto?! ...Ma che s'attacca il telefono in faccia così?!». «Pronto, il ministro Prestigiacomo? È il Pd. Noi volevamo pror... ma che fa, piangere?! Aspetti, ho una chiamata sull'altra linea: Pronto? Di Pietro, ancora lei?! Le ho detto che le facciamo sapere noi! No, non abbiamo ancora deciso. Non mi chiami che ho da fare mille telefonate, la richiamiamo noi». «Pronto, il Vaticano?». «Parlo con i separatisti baschi?». «Il piccolo coro dell'antoniano?». «Pronto, Marte? C'è vita su Marte? Perché volevamo proporre un pacchetto di riforme per andare oltre il...». (in versione video su www.unita.it). ♦

PER LA PELLE unicef



www.unicef.it/iocometu